

Elaborato: **CARTA GEOMORFOLOGICA, DEI DISSESTI E DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE**

Data: **Settembre 2026**

I Segretari Comunali	Studi Geologici
<u>Cerro Tanaro</u> : Dott.ssa Rocca CARMINA	Studio Tecnico Associato di Geologia
<u>Rocchetta Tanaro</u> : Dott.ssa Stefania MARRAVICINI	Pierpaolo SUTERA SARDO & Luca GRAVINA

Il presente elaborato è di proprietà riservata dello STUDIO TECNICO ASSOCIATO DI GEOLOGIA Pierpaolo Suter Sardo & Luca Gravina e non può essere riprodotto, copiato né utilizzato per alcun scopo diverso da quello per il quale è stato specificatamente fornito, senza previa autorizzazione scritta del Dott. Pierpaolo Suter Sardo e/o del Dott. Luca Gravina. Si declina ogni responsabilità per l'uso improprio di questo elaborato.

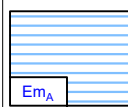
FORME DI VERSANTE DOVUTE ALLA GRAVITÀ				MATERIALI COINVOLTI	
		STATO DI ATTIVITÀ			
		Attivo	Quiescente	Stabilizzato	
	<p>Frane di crollo con relativa nicchia di distacco (a) e corpo di frana (b): la massa si muove prevalentemente nell'altitudine. Il fenomeno comprende la caduta libera, il movimento a salti e rimbalzi ed il rotolamento di frammenti di roccia o di terreno sciolto.</p>				Formazioni litologiche
<p>Svalcolamenti: il movimento comporta:</p>	<p>Svalcolamenti rotazionali con relativa nicchia di distacco (a) e corpo di frana (b):</p> <p>uno spostamento per movimento dovuto a forze che producono un momento di rotazione (taglio lungo una o più superfici di rottura al di sopra del centro di gravità della massa); oppure entro un "livello" abbastanza sciolto.</p>				Formazioni litologiche Formazioni non litoidi
<p>Colamenti: movimenti di materiali fissi ad alto indice di plasticità con progressiva deformazione a rotture a differenti livelli di profondità.</p>	<p>Colamenti lenti con relativa nicchia di distacco (a) e corpo di frana (b):</p> <p>fenomeni frange caratterizzati da continue deformazioni e movimenti lenti che determinano tipicamente l'assottigliamento della superficie rocciosa sottostante.</p>				Formazioni non litoidi
	<p>Frane per saturazione e fluidificazione della copertura detritica:</p> <p>fenomeni ad azione istantanea che si sviluppano in concomitanza a precipitazioni intense, coinvolgendo per lo più limitate porzioni di terreni incoerenti della copertura superficiale</p>				Formazioni non litoidi
	<p>Movimenti gravitativi composti con relativa nicchia di distacco (a) e corpo di frana (b):</p> <p>il movimento risulta dalla combinazione di due o più di quelli descritti. In genere un tipo di movimento predomina spazialmente o temporaneamente (rotazionali passanti a scosslati).</p>				Formazioni litologiche Formazioni non litoidi

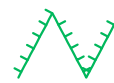
	Superficie con forme di dilavamento prevalentemente diffuso		
	Superficie con forme di dilavamento prevalentemente concentrato		

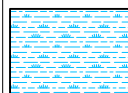
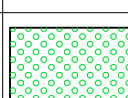
	Limite raggiunto dalle acque di piena	
	Area inondata	
	Altezze d'acqua	

	Limite tra la Fascia A e la Fascia B	
D.S.G. - Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n° 72/2022	Limite tra la Fascia B e la Fascia C	
	Limite esterno della Fascia C	
	Proposta di modifica del tracciato del limite tra la Fascia B e la Fascia C (ex Art. 27, comma 3, delle N.d.A. del P.A.I.)	

Areali	Intensità molto elevata	
--------	-------------------------	---

Areali	Intensità elevata	
	Intensità media/moderata	
Lineari	Intensità elevata	

ELEMENTI GEOMORFOLOGICI			
Di versante	Linea di crinale		
	Orlo di scarpata morfologica		

Di fondovalle		STATO DI ATTIVITÀ		Corsi d'acqua oggetto di approfondimento geomorfologico ed idraulico (ex art. 29 L.R. 58/1977 così come modificato dal 5° comma, art. 45, L.R. 3/2013)
		Attivo	Non attivo	
	Reticolo idrografico principale			
	Reticolo idrografico secondario			
	Paleovalvei			
	Specchi d'acqua			
	Aree interessate da fenomeni di ristagno d'acqua			
	Aree con colture arboree d'alto fusto in settori di pertinenza fluviale			

		Cava non attiva	
Argine	Autorità di Bacino del Fiume Po	Rilevato inerbito	
		Muro in c.a. con paramento in pietraframe	
		Vasche di laminazione	

		Limite teritorio intercomunale su base catastale (*)		
		Limite territori comunali su base catastale (*)		

(*) Fonte "Planimetria catastale di riferimento regionale"

